

## Proposta una nuova interpretazione dei segni La Stele di Nora parla di un'isola vivace nel cuore dell'Europa

La Stele di Nora è la prima e più remota forma di scrittura della Sardegna. Nasce nell'isola ma parla diverse lingue, prima fra tutte il fenicio. Il lapicida incise con lettere fenicie (da destra verso sinistra) la pietra arenaria. La datazione dell'iscrizione risalirebbe fra il 750 e l'800 avanti Cristo, quando la civiltà ellenica era appena nata e Roma era ancora da venire. Fin dal 1800 tante persone si sono cimentate nella traduzione con risultati poco lusinghieri.

I simboli di quell'alfabeto, dagli anni Ottanta del secolo scorso, grazie al vocabolario fenicio di Fuentes Estanol, hanno perso molto del loro

imperscrutabile mistero. Giovanni Semerano - filologo indoeuropeista e semitista - lavorò su una riproduzione dei simboli assai poco attendibile: "Accanto è il sacello quello che l'ambasciatore di Ea in Sardegna ha edificato: questa memoria esprime il voto che il re per iscritto espone: elevi la costruzione l'ambasciatore davanti all'isola". Tuttavia il filologo riuscì ad aprire ad una nuova interpretazione rispetto alle precedenti traduzioni che non lesinavano esercizi in armi. Nel 1984 Moore-Cross tentò un'altra decodifica della pietra scol-

pita: "A Tarsis ed egli li condusse fuori tra i Sardi egli è adesso in pace ed il suo esercito è in pace Milkaton, figlio di Subna, generale di re Pumay; ossia Pigmalione".

Ultimo traduttore è Salvatore Dedola. Dopo una vita di funzionario pubblico, inseguendo la conoscenza del territorio della nostra isola, riprende in mano gli strumenti che la laurea in glottologia gli offre. Dedola dedica grande attenzione allo studio della Stele di Nora per varie motivazioni: al di là della traduzione del testo è

**La traduzione di Salvatore Dedola:  
una lingua sarda che si serve dell'alfabeto  
fenicio e tracce che restano ancora**

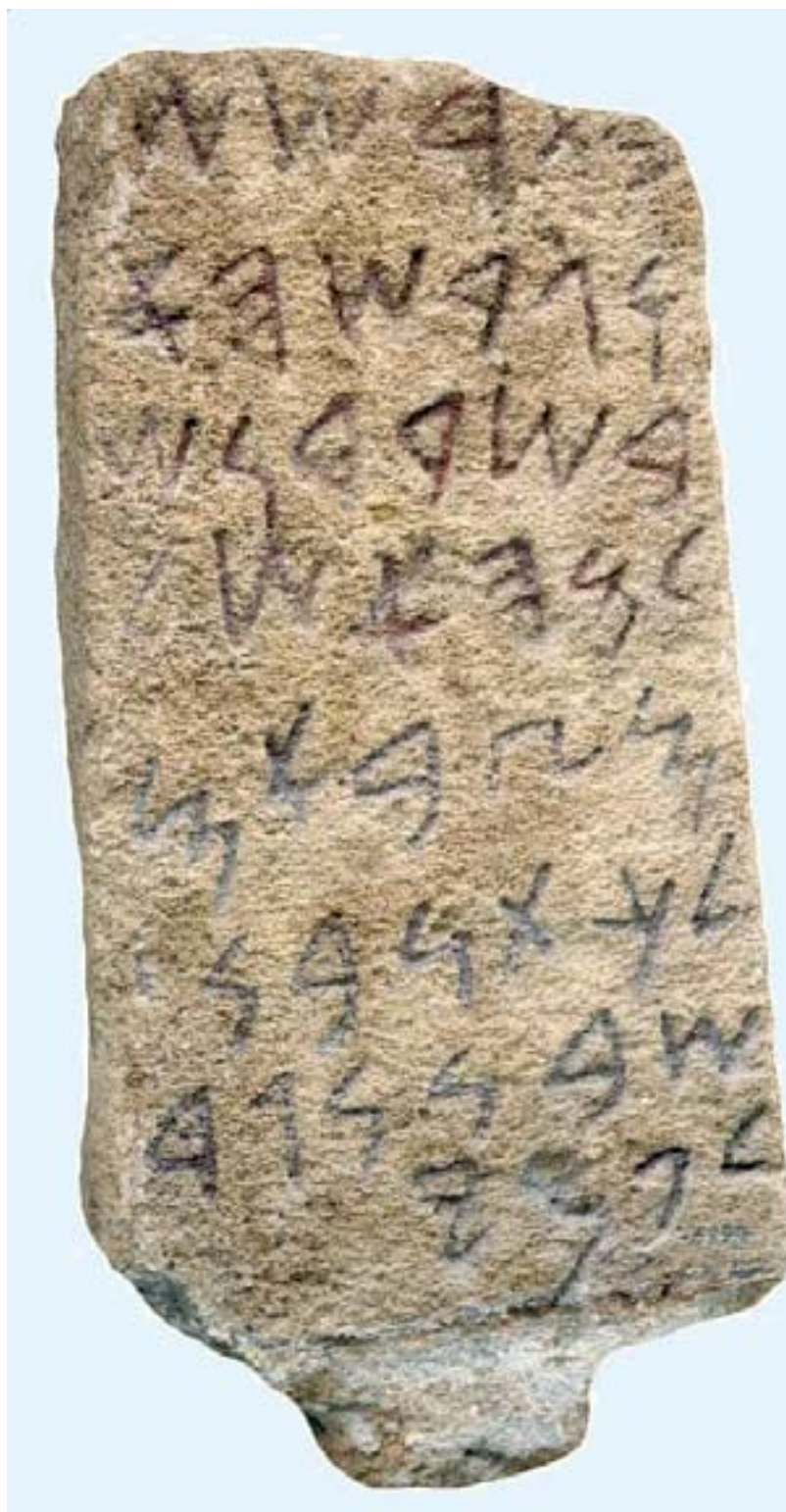
opportuno verificare l'etimologia della lingua dei simboli. Affiora una lingua sarda che si serve dell'alfabeto fenicio, non dissimile da quello etrusco, ma soprattutto racconta una Sardegna ancora riscontrabile ai giorni nostri. La traduzione che Dedola propone è alquanto lineare: "Questo è il tempio principale di Nora che io in Sardegna ho onorato in segno di pace. Io che onoro in segno di pace sono Saba figlio di Milkaton, che ho costruito Nora di mia propria iniziativa".

La condizione caratterizzante della nuova versione

sta nella ricostruzione etimologica che Dedola, autore di numerose pubblicazioni sulla lingua e sulla cultura sarda e direttore di una collana di semitistica per le Edizioni Grafica del Partecola, opera di quei segni-parole del fenicio. "BT" significa casa, tempio, con varianti minime nelle lingue ugaritica, accadica, assira, ebraica, e perfino il latino "habitatium" contiene la parola ed i segni in esame. "RS" tradotto con "principale" e confrontato con sumerico, accadico e aramaico, vive ancora in Sardegna nel nome del monte Rasu, vetta più elevata nella catena del Marghine, come anche nel cognome Rasu. La Stele di

Nora si assume dunque come prima testimonianza scritta della lingua sarda e, afferma Dedola, «non è vero che i sardi non parlassero prima dell'arrivo dei romani». Gli isolani condividevano la stessa temperie culturale e linguistica con i popoli del Mediterraneo e dell'Europa con cui scambiavano rapporti commerciali. Individuando in quel Saba l'ecista di Nora, si pongono molte istanze di ri-datazione della stele, almeno intorno al 1000 a.C., e di ri-considerazione della nascita e dello sviluppo di Nora.

**Andrea Deplano**



La Stele di Nora

## Rassegna a San Sperate Al "Campidano" incontri, film e mostre

Alcune pellicole mai proiettate in Sardegna, l'incontro con filmmaker da tenere sotto'occhio quali il già noto Pasquale Scimeca, Andrea Segre, Giulia Amati, Sergio Fernachino e il sardo Daniele Atzeni, nuovo astro del documentario. E, in esposizione, le fotografie inedite di Pablo Volta e Mario Dondero. Quarta edizione a San Sperate per il Campidano Film Festival, la rassegna internazionale di cinema d'autore in programma da sabato 18 sino al 10 marzo.

Dieci i titoli, tra documentari e film in programmazione per quattro fine settimana, nella manifestazione organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con il Circolo del cinema Tina Modotti, sotto la direzione artistica di Alessandra Piras. Il tema scelto quest'anno? «Terra e Migrazioni, in un'analisi del nostro contemporaneo passando attraverso le famiglie del mondo», spiega la direttrice, elencando un bel calendario di eventi e pellicole, alcune delle quali presentate alle più prestigiose vetrine internazionali: Cannes, Venezia, Locarno e Bellaria. I visitatori le potranno vedere alla presenza dei registi ospiti, nella sala del teatro La Maschera negli appuntamenti serali o nelle matinée per le scuole.

Confermata la sede del Museo della Terra Cruda per le mostre e gli incontri. Qui, sabato 25, verranno inaugurate le esposizioni "Ritratti e set di Mario Dondero" e "I set cinematografici in Sardegna", visitabili sino al 10 marzo (dal martedì alla domenica). Nella prima sono quaranta gli scatti inediti del maestro del fotogiornalismo italiano nel mondo. La seconda raccoglie in sessantuno istantanee la storia della produzione cinematografica isolana dagli anni Quaranta ai nostri giorni e lungo 17 film. Tra queste immagini sono 25 gli scatti di Pablo Volta sul set de "Il figlio di Bakunin" di Gianfranco Cabiddu. Una vera sorpresa per gli estimatori del fotografo recentemente scomparso: per la gran parte sono immagini mai viste che Volta aveva regalato ad Alessandra Piras. Un tesoro da scoprire a San Sperate. (m.va.)

# OPEL A PREZZI SHOCK!

FINO A **5.000€** DI ECOINCENTIVI CON QUALSIASI USATO.

**AGILA**

da **8.950 €**



**MERIVA**

da **13.900 €**



**CORSA**

da **9.650 €**



**INSIGNA**

da **22.600 €**



**ASTRA**

da **14.750 €**



\*EcoIncentivi Opel validi per rottamazione auto immatricolate entro il 31/12/01 e possedute da almeno 6 mesi. Le offerte non sono cumulabili fra loro e con altre in corso e scadono il 29 febbraio 2012. Prezzi IPT esclusa, offerte valide per Corsa 1.0 Club 65cv, Agila 1.0 Club 65cv, Insignia 4 porte Elective 1.6 turbo 180cv, Astra berlina 1.4 100cv Elective.

Si rimanda al documento informativo "SECCI" disponibile presso le concessionarie. Finanziamento salvo approvazione Finanziaria. Disponibile a richiesta copertura assicurativa "Protezione Credito". Foto a titolo d'esempio, possono avere accessori ottenibili a pagamento. Consumi ciclo misto l/100 km: Agila da 4,5 a 6,9, Corsa da 3,5 a 7,3, Astra da 4,7 a 7,4, Insignia da 5,9 a 10,9. Emissioni CO2 G/KM: Agila da 120 a 142, Corsa da 94 a 172, Astra da 109 a 174, Insignia da 139 a 255.

Perchè spendere ancora per  
• **REVISIONE**  
• **MANUTENZIONE**  
sulla tua vecchia  
auto inquinante?

Offerte valide  
fino al 29 Febbraio 2012

**PRONTA  
CONSEGNA**



Wir leben Autos

**AC Classic**  
Concessionaria OPEL  
www.acclassic.it

**SEDE DI CAGLIARI**

Cagliari  
Via dei Carroz 2  
070.5505.800

**ORISTANO**

AUTOEXPERT  
Via Cagliari 52  
0783.313028

**ORISTANO**

AUTOESSE di Andrea Scono  
Via degli Artigiani 5  
Lottizzazione Cualbu  
0783.251104